

Allegato 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2024-2025, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

Indice

1	Informazioni preliminari	3
2	Prerequisiti	3
2.1	Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	3
2.2	Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti	4
2.3	Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	5
2.4	Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	5
3	Macro-indicatori di qualità tecnica.....	5
3.1	M0 - Resilienza idrica	5
3.1.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	5
3.1.2	Obiettivi 2024-2025	6
3.1.3	Investimenti infrastrutturali	6
3.1.4	Interventi gestionali	6
3.2	M1 - Perdite idriche	6
3.2.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	6
3.2.2	Obiettivi 2024-2025	7
3.2.3	Investimenti infrastrutturali	8
3.2.4	Interventi gestionali	9
3.3	M2 – Interruzioni del servizio.....	9
3.3.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	9
3.3.2	Obiettivi 2024-2025	10
3.3.3	Investimenti infrastrutturali	10
3.3.4	Interventi gestionali	11
3.4	M3 – Qualità dell'acqua erogata	12
3.4.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	12
3.4.2	Obiettivi 2024-2025	12
3.4.3	Investimenti infrastrutturali	12
3.4.4	Interventi gestionali	13
3.5	M4 – Adeguatezza del sistema fognario	13
3.5.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	13
3.5.2	Obiettivi 2024-2025	13
3.5.3	Investimenti infrastrutturali	14
3.5.4	Interventi gestionali	14
3.6	M5 – Smaltimento fanghi in discarica	15
3.6.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	15
3.6.2	Obiettivi 2024-2025	15
3.6.3	Investimenti infrastrutturali	15

3.6.4	Interventi gestionali	15
3.7	M6 – Qualità dell’acqua depurata	15
3.7.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	15
3.7.2	Obiettivi 2024-2025	16
3.7.3	Investimenti infrastrutturali	16
3.7.4	Interventi gestionali	17
4	Macro-indicatori di qualità contrattuale.....	17
4.1	MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	17
4.1.1	Criticità	17
4.1.2	Obiettivi 2024-2025	17
4.1.3	Investimenti infrastrutturali	18
4.2	MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio.....	18
4.2.1	Criticità	18
4.2.2	Obiettivi 2024-2025	18
4.2.3	Investimenti infrastrutturali	18
5	Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale	18
6	Interventi associati ad altre finalità	19
7	Piano delle Opere Strategiche (POS)	20
8	Eventuali istanze specifiche	20
8.1	Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti.....	20
8.2	Istanza per operazioni di aggregazione gestionale.....	20
8.3	Altro	21
9	Ulteriori elementi informativi.....	21
10	Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)	21
11	Dati di qualità contrattuale per l’anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)	21

1 Informazioni preliminari

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, si illustrano gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Nel Capitolo 2 e nel Capitolo 3 del presente schema di Relazione, si richiamano le informazioni sintetizzate relative ai prerequisiti e ai macro-indicatori di qualità tecnica, tenuto conto di quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della raccolta dati di "Qualità tecnica – monitoraggio" (file denominato RQTI_2024, foglio denominato "Riepilogo_RQTI_637") per l'annualità 2023.

Limitatamente agli aspetti di qualità contrattuale che rilevano in questa sede, nel Capitolo 4, si riportano gli elementi relativi ai due macro-indicatori MC1- "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale" e MC2 - "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio", tenuto conto, di quanto già comunicato all'Autorità nell'ambito della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2023", con la quale è stato richiesto di fornire anche il riepilogo delle prestazioni eseguite nel corso della medesima annualità, necessario ai fini dell'applicazione del meccanismo incentivante di premi e penalità di cui al Titolo XIII della RQSII.

2 Prerequisiti

Si ritiene che il gestore abbia fornito, rispetto ai prerequisiti, informazioni sostanzialmente complete e corrette in relazione all'attuale grado di conoscenza dei relativi elementi infrastrutturali e coerenti rispetto alle evidenze documentali disponibili presso la scrivente. Non vi sono condizioni di mancata sussistenza di uno o più prerequisiti di qualità tecnica.

Al di fuori del macro-indicatore M1 che è stato oggetto di istanza fino al 31.12.2021 ma a partire dal 2022 il calcolo viene effettuato sulla base di grandezze in gran parte misurate e non più stimate, per tutti gli altri macro-indicatori il calcolo è stato sviluppato sulla base delle informazioni estrapolate dai gestionali di riferimento ed eventualmente elaborate.

Per il calcolo dei macro-indicatori si rimanda ai rispettivi paragrafi di riferimento.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Come anticipato nella relazione del biennio precedente, il Gestore aveva presentato motivata istanza per la sospensione temporanea dell'applicazione del meccanismo incentivante. Con la già menzionata istanza il gestore si impegnava, quindi, a strumentare almeno il 70% dei punti nodali della rete entro la fine del 2021, così da possedere nell'arco di tutto il 2022, l'intero requisito previsto dalla norma.

Per risolvere le criticità, la campagna di strumentazione è stata estesa a tutti e 14 i Comuni, sui quali sono stati individuati i punti di installazione a controllo del 70% dei volumi complessivi prelevati dall'ambiente; per fare ciò Montagna 2000 ha tenuto conto di:

- Dati desumibili dal GIS delle reti acquedotto
- Dati di consumo dell'utenza
- Informazioni fornite dai singoli operatori sul territorio

Pertanto, dall'anno 2022 i volumi in ingresso al sistema misurati superano il 70% richiesto (circa 85% misurato); il valore di WLTOT, quindi, sarà la differenza tra il volume immesso in rete e quello effettivamente fatturato e ciò influisce sui risultati di M1a ed M1b, che vengono inseriti in Classe E. Anche con l'introduzione della nuova delibera e le modifiche delle classi di appartenenza, il risultato per l'indicatore M1 rimane invariato.

Ad oggi la società ha installato c.a. 124 contatori alle fonti di prelievo: il dettaglio delle sorgenti e dei corrispondenti misuratori installati è riportato nel file "Riepilogo_registri" nel foglio "M1-processo". Per quanto riguarda i volumi di utenza rilevati, tutte le indicazioni inserite in RQTI vengono estrapolate dal file "Riepilogo_registri" nel foglio "M1-utenza". Il dato relativo ai volumi fatturati (WUtot) corrisponde al volume complessivo desumibile dal campo "consumo complessivo" della colonna O per l'anno 2022 e della colonna P per l'anno 2023. In entrambi i casi all'interno del registro sono presenti stime per quelle utenze forfait senza misuratore.

Occorre, inoltre, specificare che nel registro M1.2 nel caso di utenze senza letture reali nel corso dell'anno, non si attinge l'informazione del volume annuo fatturato esplicitato in bollettazione, desumendolo altresì come differenza tra letture "calcolate" che nel sistema di fatturazione rimangono invariate e fra di loro uguali fino a quando non interviene una lettura effettiva (mentre nella bolletta in acconto inviata all'utenza è valorizzata correttamente sulla base di un consumo presunto diverso da zero).

L'art. 7.2 del RQTI stabilisce che tra i volumi in uscita dal sistema acquedottistico è possibile contabilizzare anche le perdite di trattamento, a condizione che il flusso in ingresso e in uscita dagli impianti di potabilizzazione sia misurato (e non stimato); ne consegue che i quantitativi di risorsa idrica restituiti all'ambiente in corrispondenza degli sfioratori di rete, da ricondurre al parametro WLT1, potranno essere calcolati come differenza di valori misurati a partire dalle misure delle singole portate/volumi in entrata e in uscita dai serbatoi. Non disponendo allo stato attuale di qualsiasi dato empirico (misura annua o istantanea), si ritiene di poter ipotizzare per WLT1 pari a 0 mc.

Per quanto riguarda il calcolo di WLTot, invece, viene calcolato facendo la differenza tra $\sum WIN - \sum WOUT$; il totale ottenuto viene poi suddiviso tra le varie voci WLA1 per le perdite di acqua non potabile in adduzione, WLT2 per le perdite da trattamento, WLA2 per le perdite di acqua potabile in adduzione e WLD per perdite idriche totali in distribuzione. Non avendo a disposizione volumi misurati per gli anni 2022 e 2023, le perdite totali sono state imputate integralmente alle due voci finali (WLA2 e WLD) in base ai Km di rete a disposizione.

Per il calcolo di WUtot, all'interno del registro è stata aggiunta una stima dei volumi complessivi annui per gli ut. forfait calcolati come somma del numero di utenze forfait per consumo medio annuo di 50 mc per le utenze domestiche, e 100 mc per le utenze non domestiche. Il numero di utenze a forfait totali è 87.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, indicare se il gestore risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI

d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa <i>pro tempore</i> vigente	SI
---	----

Esiste un accordo stipulato tra gestore e autorità sanitaria locale, per cui ad ogni inizio anno il gestore definisce e comunica all'autorità sanitaria un piano di campionamenti che andrà ad attuare per i punti di propria competenza. A sua volta l'AUSL di competenza può approvare o apportare modifiche al piano qualora lo ritenesse opportuno.

Sempre in accordo con l'AUSL di riferimento i piani saranno revisionati per l'anno 2025 per applicare quanto previsto dai piani di sicurezza dell'acqua.

Nell'anno 2023 è stata attuata la fase di adeguamento al nuovo decreto, per il quale è previsto l'adeguamento integrale per il termine dell'anno 2024, ad oggi sono stati inseriti i clorati come parametro da ricercare nel gruppo B perché considerati di maggior priorità.

Il numero minimo di campioni da svolgere sul territorio durante l'anno viene definito in accordo con l'Autorità Sanitaria Locale, la quale può accettare la proposta del gestore per l'anno oppure formulare delle modifiche. Montagna 2000 durante l'anno però, andrà a svolgere sia i controlli previsti da piani di campionamento, sia ulteriori campioni per verifiche interne o segnalazioni pervenute.

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Ai sensi dell'art. 22 della RQTI, nel territorio gestito non sono presenti agglomerati oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea - pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10), il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) e il 6 ottobre 2021 (causa C-668/19) - e non ancora dichiarati conformi alla direttiva 91/271/CEE, alla data del 31 dicembre di ciascun anno (a-1).

Nel territorio gestito non sono presenti agglomerati in procedura di infrazione o EU-Pilot,

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

Si ritiene che il gestore abbia fornito, rispetto ai prerequisiti, informazioni sostanzialmente complete e corrette in relazione all'attuale grado di conoscenza dei relativi elementi infrastrutturali e coerenti rispetto alle evidenze documentali disponibili presso la scrivente. Non vi sono condizioni di mancata sussistenza di uno o più prerequisiti di qualità tecnica.

Al di fuori del macro-indicatore M1 che è stato oggetto di istanza fino al 31.12.2021 ma a partire dal 2022 il calcolo viene effettuato sulla base di grandezze in gran parte misurate e non più stimate, per tutti gli altri macro-indicatori il calcolo è stato sviluppato sulla base delle informazioni estrapolate dai gestionali di riferimento ed eventualmente elaborate.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

3.1 M0 - Resilienza idrica

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Nel seguito sono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	<p>L'insieme delle infrastrutture e reti acquedottistiche gestite da Montagna 2000 presenta un elevato livello di complessità gestionale e operativa. L'intero sub-ambito territoriale gestito da Montagna 2000, costituito da 14 Comuni in area prevalentemente montana, è contraddistinto da una bassissima densità abitativa e - per contro - da una eccezionale complessità e numerosità di impianti acquedottistici (sorgenti, captazioni, serbatoi, reti di adduzione e distribuzione). Le condizioni orografiche determinano infatti una grande frammentazione delle fonti di approvvigionamento (n. 748), che si riflette anche sul numero di acquedotti indipendenti gestiti (n. 295) spesso anche al servizio di poche utenze. Le sorgenti, poste sui versanti collinari a media e alta quota, sono spesso ubicate in zone impervie, difficoltose da raggiungere (alcune solo dopo lunghi percorsi a piedi), di conseguenza prive di rete elettrica nonché di copertura cellulare e in molti casi estremamente vulnerabili dal punto di vista idrogeologico. Tale estesa frammentazione rende particolarmente onerose le attività di manutenzione ordinaria nonché quelle da svolgersi in condizioni di emergenza/pronto intervento in quanto obbliga continuamente il gestore a ricercare soluzioni che permettano di garantire l'erogazione dei vari servizi ricercando il miglior compromesso tra efficienza, tempi e problematiche logistiche, costi di produzione e limitate risorse finanziarie a disposizione.</p>

3.1.2 Obiettivi 2024-2025

I dati al 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M0 in Classe C; i conseguenti obiettivi di miglioramento vedono l'obiettivo di incremento 0.5% di DISP.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M0	M0a	0,59	
	M0b	0,59	
	DISP	12.562.195	12.625.006
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	+0,5% di DISP	+0,5% di DISP
	Valore obiettivo DISP	12.625.006	12.688.131
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	2023	

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

All'interno del Programma degli interventi non sono presenti interventi afferenti a M0.

3.1.4 Interventi gestionali

Non sono stati richiesti $Opex_{OT}^a$.

3.2 M1 - Perdite idriche

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<p>APP4.1 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità) nelle opere di presa</p> <p>APP4.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità) nelle infrastrutture di adduzione</p> <p>POT4.1 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)</p> <p>DIS3.1 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di processo (dei parametri di quantità e di qualità)</p> <p>DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza</p>	<p>Come anticipato nella relazione del biennio precedente, il Gestore aveva presentato motivata istanza per la sospensione temporanea dell'applicazione del meccanismo incentivante. Con la predetta istanza il gestore si impegnava, quindi, a strumentare almeno il 70% dei punti nodali della rete entro la fine del 2021, così da possedere nell'arco di tutto il 2022, l'intero requisito previsto dalla norma.</p> <p>Per risolvere le criticità, la campagna di strumentazione è stata estesa a tutti e 14 i Comuni, sui quali sono stati individuati i punti di installazione a controllo del 70% dei volumi complessivi prelevati dall'ambiente; per fare ciò Montagna 2000 ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dati desumibili dal GIS delle reti acquedotto - Dati di consumo dell'utenza - Informazioni fornite dai singoli operatori sul territorio <p>Pertanto, dall'anno 2022 i volumi in ingresso al sistema misurati superano il 70% richiesto (circa 85% misurato); il valore di WLTOT, quindi, sarà la differenza tra il volume immesso in rete e quello effettivamente fatturato e ciò influisce sui risultati di M1a ed M1b, che vengono inseriti in Classe E.</p> <p>Anche con l'introduzione della nuova delibera e le modifiche delle classi di appartenenza, il risultato per l'indicatore M1 rimane invariato.</p> <p>Una delle maggiori criticità gestionali è costituita dalla attuale impossibilità di calcolare sulla base di misure reali gli indicatori ARERA "M1a" e "M1b" sia a livello di sub-ambito che di singolo acquedotto gestito, a causa principalmente dell'indisponibilità di misure effettive degli sfiori di risorsa che per necessità avvengono in corrispondenza di molti serbatoi di distribuzione, il progetto proposto all'interno del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) è prioritariamente finalizzato a implementare gli strumenti, informazioni e logiche automatiche necessari ad incrementare la qualità dei bilanci idrici dei singoli acquedotti e a monitorare il livello effettivo di perdita idrica dei principali sistemi distributivi, al fine di portare alla luce le porzioni di territorio in cui si concentrano le perdite maggiori (e/o maggiori prelievi di acqua non autorizzati) e sulle quali indirizzare prioritariamente le attività di ricerca perdite, riparazioni perdite e sostituzioni reti. Il progetto prevede inoltre la sostituzione di contatori d'utenza con misuratori di ultima generazione del tipo "smart meter", da leggere a distanza principalmente in modalità walk by-drive by o eventualmente, in caso di consumi di un certo rilievo o particolari situazioni di criticità della rete, in continuo con tecnologia a rete fissa (es. LoRaWAN o Nb-IoT), grazie ai quali ottenere numerosi vantaggi sia in termini di efficienza nella gestione delle reti che di qualità ed economicità del servizio.</p> <p>Per ciò che riguarda la riduzione percentuale degli indicatori M1a ed M1b si rileva che, a parità di volumi sfiorati e di Wutot, le riduzioni % sugli indicatori risultino significativamente diverse in funzione del valore di Wam considerato.</p>

3.2.2 Obiettivi 2024-2025

I dati al 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M1 in Classe E; i conseguenti obiettivi di miglioramento vedono l'obiettivo di riduzione del 6% di M1a.

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M1	M1a	5,72	5,37
	M1b	65,62%	61,68%
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-6% di M1a	-6% di M1a
	Valore obiettivo M1a	5,37	5,05
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2023	

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Si tabellano di seguito gli interventi di tipo infrastrutturale inseriti nel Programma degli interventi afferenti a M1, che riportano importi pianificati per il 2024-2025, evidenziando la coerenza tra investimenti previsti e obiettivi da conseguire. Nella medesima tabella in corrispondenza di ciascun intervento è associato anche il codice identificativo della criticità come definita ai sensi della ex Determina SISD n.1/2018.

ID intervento	Titolo Intervento pianificato	Criticità 01/2018-DSID	Prerequisito / Macro-indicatore	Investimento (lordo contr.) 2024	Contributi 2024	di cui contr. pubblici 2024	Investimento (lordo contr.) 2025	Contributi 2025	di cui contr. pubblici 2025
2014PRMA0074	VM134 - Sostituzione ed adeguamento tratti di rete idrica e impianto di sollevamento acquedotti Capoluogo e Castagnola.	APP2.2	M1	54.000	0	0	60.000	0	0
2014PRMA0084	RIC156 - Rilievi e cartografia	KNW1.2	M1	30.000	0	0	25.000	0	0
2016PRMA0093	Sistemi di contabilizzazione acqua	DIS3.2	M1	40.000	0	0	30.000	0	0
2018PRMA0127	Progetto per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione mediante gestione e controllo delle pressioni e la distrettualizzazione delle reti	DIS1.2	M1	15.000	5.000	5.000	45.000	15.000	15.000
2018PRMA0129	Installazione misuratori non precedentemente censiti e in punti nodali della rete acquedotto	DIS3.1	M1	20.000	10.000	10.000	0	0	0
2018PRMA0131	Installazione misuratori non precedentemente censiti e in punti nodali della rete acquedotto	DIS3.1	M1	24.000	12.000	12.000	0	0	0
2018PRMA0133	MANUT. STRAORDINARIA CONDOTTE ACQUEDOTTO	DIS1.2	M1	350.000	0	0	350.000	0	0
2020PRMA0153	Rifacimento tratti di condotta di adduzione e scarichi di linea acquedotto di Nola-Frasso	APP2.2	M1	30.000	0	0	120.000	0	0
2020PRMA0155	Lavori di rifacimento reti acquedottistiche frazionali nelle località Porcigatone, Brunelli, San Vincenzo, Baselica, Tiedoli e altre minori	DIS1.2	M1	0	0	0	5.000	0	0
2020PRMA0158	Lavori di collegamento allacci del nuovo acquedotto nel Centro Storico di Borgotaro con dismissione del vecchio acquedotto	DIS1.2	M1	20.000	0	0	0	0	0
2020PRMA0161	Rifacimento condotte idriche vetuste a servizio delle località Piazza e altre minori	DIS1.2	M1	10.000	0	0	10.000	0	0
2020PRMA0167	Rifacimento tratto condotte idriche dell'acquedotto di Monte Bosso a servizio delle località Ozzanello, La Fornace, Selva Smeralda, Case Cattani, Sivizzano e altre minori	DIS1.2	M1	62.910	0	0	243.000	121.500	121.500
2020PRMA0178	Lavori di sostituzione e adeguamento tratto di rete idrica di acquedotto a servizio del Capoluogo di Varsi. Condotta di adduzione lungo S.P. del Mozzola	DIS1.2	M1	20.000	0	0	10.000	0	0
2020PRMA0182	Installazione nuovi misuratori dei Volumi in punti nodali della rete acquedotto per la determinazione delle perdite totali	DIS3.1	M1	5.000	0	0	5.000	0	0
2022PRMA0200	Adeguamento alla delibera ARERA 218 del 2016 - installazione contatori con telelettura - FSC	DIS3.2	M1	55.000	25.000	25.000	0	0	0
2024PRMA0011	PNRR M2C4-I4.2_220 - Efficientamento del Sistema Idrico gestito da Montagna 2000 mediante l'installazione di sistemi di misura e la distrettualizzazione delle reti idriche	DIS3.1	M1	614.294	352.739	352.739	439.354	600.000	600.000

2024PRMA0015	Intervento urgente di messa in sicurezza e rifacimento tratte condotte idriche presso il ponte di Ozzanello, in Loc. Ozzanello	DIS1.2	M1	20.000	0	0	0	0	0
--------------	--	--------	----	--------	---	---	---	---	---

Direttamente orientati al raggiungimento degli obiettivi per il macro-indicatore M1 risultano presenti nel PdI n. 17 interventi, con un totale di investimenti lordi pianificati nel biennio 2024-2025 pari a 2.712.558 €. Per il biennio 2024-2025 sono previsti contributi per complessivi 1.141.239 €. Si segnala che per alcune delle criticità segnalate in riferimento all'indicatore M1 (APP4.1, APP4.2 e POT4.1) non sono rilevabili nel PDI interventi direttamente riferibili ad esse: tuttavia sono presenti diversi interventi riferibili alla installazione o sostituzione di contatori ai quali viene attribuita una criticità diversa, ritenuta prevalente rispetto alle APP4.1, APP4.2 e POT4.1, ma che in effetti risultano rispondere anche a tali criticità.

In merito all'intervento 2024PRMA0011 (PNRR M2C4-I4.2_220 - Efficiamento del Sistema Idrico gestito da Montagna 2000 mediante l'installazione di sistemi di misura e la distrettualizzazione delle reti idriche), finanziato ai sensi della linea I4.2 (*“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”*) gli interventi previsti sul sistema idrico in gestione a MONTAGNA 2000 S.p.A. potranno consentire un significativo miglioramento degli indicatori di qualità, ed in particolare: 1. perseguire la riduzione delle perdite idriche lineari (indicatore M1a); 2. ridurre i volumi non contabilizzati ed il correlato valore di perdita percentuale (indicatore ARERA RQTI M1b); 3. incrementare la conoscenza funzionale dei sistemi acquedottistici, migliorare le prassi gestionali e prevenire/limitare possibili situazioni di criticità (indicatori M2 e M3).

Si ipotizza che la spesa annua per investimenti prevista per le annualità 2024-2025 sia capitalizzata entro l'anno di programmazione.

3.2.4 Interventi gestionali

Non sono stati richiesti $Opex_{QT}^a$.

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<p>DIS1.4 Inadeguate capacità di compenso e di riserva dei serbatoi</p> <p>APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento</p>	<p>Il 2022 è stato caratterizzato da un lungo periodo di emergenza idrica che si è prolungato dall'anno precedente e che ha messo a dura prova la tenuta del sistema soprattutto in aree collinari e montuose come quelle in cui M2000 svolge il proprio servizio; è stato, climaticamente, decisamente impegnativo per scarsità di precipitazione e per le alte temperature.</p> <p>La società è stata oggetto di assegnazione di fondi straordinari con l'ordinanza OCDPC 906/2022 da impiegarsi, oltre che per il rifornimento con autocisterne, alla realizzazione di interventi.</p> <p>Lo stato di emergenza è stato dichiarato concluso il 31 dicembre 2023.</p> <p>All'interno dei registri è stato, dunque, indicato in quali occasioni, in seguito ad una segnalazione del numero verde, è stato necessario intervenire con autocisterne per rimpinguare i serbatoi che, a causa della forte siccità e dell'elevata affluenza del periodo estivo, non avevano una capacità tale per soddisfarne la richiesta.</p> <p>Questa situazione ha causato maggiori problematiche di gestione e di conseguenza un aumento delle criticità riscontrate; ne sono testimoni le ordinanze emanate dai Comuni gestiti da M2000.</p> <p>Il macro-indicatore M2 quindi, negli anni 2022 e 2023, ha accusato l'importante aumento del numero delle interruzioni e di tutti i valori ad essa associati, a causa della situazione meteo-climatica che ha caratterizzato il periodo, riducendo conseguentemente la classe di appartenenza per tale attività.</p>

3.3.2 Obiettivi 2024-2025

I dati al 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M2 in Classe C; i conseguenti obiettivi di miglioramento vedono l'obiettivo di riduzione del 4% di M2.

Macro-indicatore	Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
M2	4,32	4,15
Classe	C	C
Obiettivo RQTI	-4% di M2	-4% di M2
Valore obiettivo M2	4,15	3,98
Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2023	

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Si tabellano di seguito gli interventi di tipo infrastrutturale inseriti nel Programma degli interventi afferenti a M2 che riportano importi pianificati per il 2024-2025, evidenziando la coerenza tra investimenti previsti e obiettivi da conseguire. Nella medesima tabella in corrispondenza di ciascun intervento è associato anche il codice identificativo della criticità come definita ai sensi della ex Determina SISD n.1/2018.

Direttamente orientati al raggiungimento degli obiettivi per il macro-indicatore M2 risultano presenti nel PdI n. 10 interventi, con un totale di investimenti lordi pianificati nel biennio 2024-2025 pari a 662.000€. Per il biennio 2024-2025 sono previsti contributi per complessivi 212.000€.

ID intervento	Titolo Intervento pianificato	Criticità 01/2018-DSID	Prerequisito / Macro-indicatore	Investimento (lordo contr.) 2024	Contributi 2024	di cui contr. pubblici 2024	Investimento (lordo contr.) 2025	Contributi 2025	di cui contr. pubblici 2025
2014PRMA0001	AL90A - Potenziamento capacità di stoccaggio serbatoio di accumulo in località Roncole di Gotra - 1° STRALCIO	DIS1.4	M2	0	0	0	30.000	0	0

2014PRMA0043	FDT146 - Variante alla condotta di pompaggio acquedotto del Capoluogo e alimentazione località Salita con consolidamento area serbatoi.	DIS1.2	M2	20.000	0	0	80.000	0	0
2016PRMA0101	Lavori di messa in sicurezza delle captazioni idriche	APP1.3	M2	50.000	0	0	50.000	0	0
2020PRMA0142	Interconnessione acquedotti frazionali nelle località Boccolo-Taverna, Monte della Madonna-Costageminiana, Rugario-Cavallare	DIS1.4	M2	30.000	0	0	120.000	0	0
2023PRMA0209	Interventi per aumentare la disponibilità della risorsa idrica a fini idropotabili mediante la realizzazione di nuovi pozzi in località Tosca e Case Poncini a supporto dell'approvvigionamento idrico delle frazioni del Comune di Varsi. Comune Varsi (OCDPC 906/2022)	APP1.1	M2	30.000	30.000	30.000	0	0	0
2023PRMA0203	Interventi per aumentare la disponibilità della risorsa idrica a fini idropotabili mediante la realizzazione di nuovi pozzi Monte Bosso e nelle adiacenze pozzi Secchione. Comune di Terenzo (OCDPC 906/2022)	APP1.1	M2	40.000	40.000	40.000	0	0	0
2023PRMA0205	Interventi per aumentare la disponibilità della risorsa idrica a fini idropotabili mediante la realizzazione di un nuovo pozzo a servizio dell'acquedotto di Fornovo. Comune Fornovo di Taro (OCDPC 906/2022)	APP1.1	M2	40.000	40.000	40.000	0	0	0
2023PRMA0201	Interventi per aumentare la disponibilità della risorsa idrica a fini idropotabili mediante la realizzazione di un nuovo pozzo e connessione alla rete esistente. Comune Bedonia (OCDPC 906/2022)	APP1.1	M2	42.000	42.000	42.000	0	0	0
2023PRMA0204	Interventi per aumentare la disponibilità della risorsa idrica a fini idropotabili mediante la realizzazione di nuovi pozzi a Poggio e Cà d'Arcangelo. Comune di Pellegrino Parmense (OCDPC 906/2022)	APP1.1	M2	60.000	60.000	60.000	0	0	0
2024PRMA0009	Interventi per aumentare la disponibilità della risorsa idrica a fini idropotabili e la resilienza del sistema acquedottistico a servizio della zona Est del territorio di Borgo Val di Taro (zona Macinarsi, Cappella e limitrofe)	APP2.2	M2	10.000	0	0	60.000	0	0

Si ipotizza che la spesa annua per investimenti prevista per le annualità 2024-2025 sia capitalizzata entro l'anno di programmazione.

3.3.4 Interventi gestionali

Non sono stati richiesti $Opex_{QT}^a$.

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.2 Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	<p>Relativamente alla qualità della risorsa, in alcuni acquedotti si rilevano casi di superamento dei valori di torbidità dell'acqua emunta da gallerie drenanti o pozzi, che in caso di variazione dell'andamento degli acquiferi o periodi siccitosi possono compromettere temporaneamente l'utilizzo di tali fonti, obbligando Montagna 2000 a ricorrere ad altre fonti (es. pompaggi da pozzi protetti).</p> <p>Sono in corso altresì specifiche attività in previsione della riduzione dei parametri di legge relativi al parametro Cromo Totale, per ovviare alla quale Montagna 2000 installerà con separati interventi - oggetto di specifici finanziamenti - impianti di rimozione e analizzatori dedicati, oltre alla realizzazione di apposite interconnessioni di rete finalizzate a garantire il pieno rispetto dei requisiti di legge della risorsa idrica immessa nelle reti di distribuzione. Si precisa infine come ad oggi non siano state attuate turnazioni di rete.</p>

3.4.2 Obiettivi 2024-2025

I dati al 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M3 in Classe C; i conseguenti obiettivi di miglioramento vedono l'obiettivo di riduzione del 6% di M3b.

Macro-indicatore	Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025	
M3	M3a	0,0%	
	M3b	2,58%	2,42%
	M3c	0,162%	
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	-6% di M3b	-6% di M3b
	Valore obiettivo M3a		0,0%
	Valore obiettivo M3b	2,42%	2,28%
	Valore obiettivo M3c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2023	

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Si tabellano di seguito gli interventi di tipo infrastrutturale inseriti nel Programma degli interventi afferenti a M3 che riportano importi pianificati per il 2024-2025, evidenziando la coerenza tra investimenti previsti e obiettivi da conseguire. Nella medesima tabella in corrispondenza di ciascun intervento è associato anche il codice identificativo della criticità come definita ai sensi della ex Determina SISD n.1/2018.

ID intervento	Titolo Intervento pianificato	Criticità 01/2018-DSID	Prerequisito / Macro-indicatore	Investimento (lordo contr.) 2024	Contributi 2024	di cui contr. pubblici 2024	Investimento (lordo contr.) 2025	Contributi 2025	di cui contr. pubblici 2025
2018PRMA0108	Fornitura, adeguamento e installazione di impianti di rimozione del Cromo VI da acque destinate a consumo umano in loc. Farneto	APP1.2	M3	21.631	21.631	21.631	0	0	0
2018PRMA0109	Fornitura, adeguamento e installazione di impianti di rimozione del Cromo VI da acque destinate a consumo umano in loc. Faggio	APP1.2	M3	137.625	137.625	137.625	0	0	0

2018PRMA0110	Fornitura, adeguamento e installazione di impianti di rimozione del Cromo VI da acque destinate a consumo umano in loc. Cagno di Gazzo	APP1.2	M3	139.972	139.972	139.972	0	0	0
2018PRMA0112	Fornitura, adeguamento e installazione di impianti di rimozione del Cromo VI da acque destinate a consumo umano in loc. Gazzo	APP1.2	M3	138.330	138.330	138.330	0	0	0
2018PRMA0113	Fornitura, adeguamento e installazione di impianti di rimozione del Cromo VI da acque destinate a consumo umano in loc. Granere Vallecca	APP1.2	M3	240.801	240.801	240.801	0	0	0
2018PRMA0114	Fornitura, adeguamento e installazione di impianti di rimozione del Cromo VI da acque destinate a consumo umano in loc. Cornolo	APP1.2	M3	135.931	135.931	135.931	0	0	0
2018PRMA0115	Fornitura, adeguamento e installazione di impianti di rimozione del Cromo VI da acque destinate a consumo umano in loc. Roccamurata - FSC	APP1.2	M3	126.239	126.239	126.239	0	0	0

Direttamente orientati al raggiungimento degli obiettivi per il macro-indicatore M3 risultano presenti nel PdI n. 13 interventi, con un totale di investimenti lordi pianificati nel biennio 2024-2025 pari a 1.237.577,15€. Per il biennio 2024-2025 sono previsti contributi per complessivi 1.212.577,15€.

Si ipotizza che la spesa annua per investimenti prevista per le annualità 2024-2025 sia capitalizzata entro l'anno di programmazione.

3.4.4 Interventi gestionali

Non sono stati richiesti $Opex_{OT}^a$.

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Di seguito vengono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	La criticità è legata essenzialmente alla vetustà delle reti e dei manufatti fognari
FOG3.1 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)	La criticità è legata alla non totale copertura dei misuratori
KNW1.2 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura	La criticità è legata alla non completezza della digitalizzazione delle informazioni relative alle infrastrutture

3.5.2 Obiettivi 2024-2025

I dati al 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M4 in Classe D; i conseguenti obiettivi di miglioramento vedono l'obiettivo di riduzione del 10% di M4b.

Macro-indicatore	Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025	
M4	M4a	4,35	
	M4b	78,72%	70,85%
	M4c	34,04%	

Classe	D	D
Obiettivo RQTI	-10% di M4b	-10% di M4b
Valore obiettivo M4a		
Valore obiettivo M4b	70,8%	63,77%
Valore obiettivo M4c		
Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2023	

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Si commentano di seguito gli interventi di tipo infrastrutturale inseriti nel Programma degli interventi afferenti a M4 che riportano importi pianificati per il 2024-2025, evidenziando la coerenza tra investimenti previsti e obiettivi da conseguire. Nella medesima tabella in corrispondenza di ciascun intervento è associato anche il codice identificativo della criticità come definita ai sensi della ex Determina SISD n.1/2018.

ID intervento	Titolo Intervento pianificato	Criticità 01/2018-DSID	Prerequisito / Macro-indicatore	Investimento (lordo contr.) 2024	Contributi 2024	di cui contr. pubblici 2024	Investimento (lordo contr.) 2025	Contributi 2025	di cui contr. pubblici 2025
2014PRMA0033	BVT103 - Rifacimento/estendimento collettore fognario nel Rio Varacola in loc. Costazza	FOG2.2	M4a	40.000	0	0	0	0	0
2014PRMA0057	SOL162 - Lavori di miglioramento e potenziamento reti fognarie del Capoluogo	FOG2.1	M4a	10.000	0	0	10.000	0	0
2018PRMA0134	MANUT. STRAORDINARIA CONDOTTE FOGNATURA	FOG2.1	M4a	100.000	0	0	150.000	0	0
2020PRMA0157	Realizzazione di nuovo sfioratore delle portate reflue eccedenti in Via Torresana con recapito al Rio Varacola	FOG2.1	M4a	10.000	0	0	50.000	0	0
2020PRMA0164	Lavori di rifacimento collettori fognari in Pellegrino P.se Capoluogo e nelle località di Ceriati, Lobbia, Berzieri, Santini	FOG2.1	M4a	5.000	0	0	5.000	0	0
2020PRMA0170	Lavori di riqualificazione collettore fognario di Santa Maria del Tarò per la riduzione delle acque parassite	FOG2.1	M4a	0	0	0	10.000	0	0
2020PRMA0183	Adeguamento scolmatori fognari con monitoraggio delle portate e telecontrollo negli agglomerati di Borgo Val di Tarò, Fornovo di Tarò, Bedonia e altri minori	FOG3.1	M4c	30.000	0	0	30.000	0	0
2024PRMA0002	Adeguamento ed efficientamento funzionale, con riduzione delle acque parassite del sistema fognario di Fornovo di Tarò e limitrofi	FOG2.1	M4a	0	0	0	60.000	0	0
2024PRMA0006	Interventi sulla rete fognaria finalizzati alla risoluzione di problematiche funzionali in località Rovina e limitrofe	FOG2.1	M4a	20.000	0	0	0	0	0
2024PRMA0007	Adeguamento funzionale del sistema fognario e depurativo dell'agglomerato di Anzola in comune di Bedonia (PR)	FOG2.2	M4a	50.000	0	0	50.000	0	0
Attesa codice id ATERSIR	Intervento urgente di messa in sicurezza del collettore fognario in loc. Rovina di bore	FOG2.1	M4a	30.000	0	0	30.000	0	0

Direttamente orientati al raggiungimento degli obiettivi per il macro-indicatore M4 risultano presenti nel PdI n. 11 interventi, con un totale di investimenti lordi pianificati nel biennio 2024-2025 pari a 690.000€. Per il biennio 2024-2025 non sono previsti contributi.

Si ipotizza che la spesa annua per investimenti prevista per le annualità 2024-2025 sia capitalizzata entro l'anno di programmazione.

3.5.4 Interventi gestionali

Non sono stati richiesti $Opex_{QT}^a$.

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Esplicitare le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
Non sono presenti criticità	La qualità del fango da avviare a smaltimento non presenta criticità dal punto di vista qualitativo tali da necessitare l'invio a discarica; eventuali miglioramenti potranno riguardare i sistemi di disidratazione presso gli impianti principali al fine di incrementarne l'efficienza

3.6.2 Obiettivi 2024-2025

I dati al 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore in Classe A, con il conseguente obiettivo di mantenimento.

Macro-indicatore	Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025	
M5	Mftq,disc	0,00%	
	%SStot	20,8%	
	M5	0,00%	
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo Mftq,disc		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2023	

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono presenti interventi di tipo infrastrutturale nel Programma degli interventi afferenti a M5 nello specifico, tale macro-indicatore può però beneficiare dell'intervento 2024PRMA0010 "Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento funzionale del depuratore di Fornovo di Taro".

3.6.4 Interventi gestionali

Non sono stati richiesti $Opex_{QT}^a$.

3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Esplicitare le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.2	FOG2.2 Elevate infiltrazioni di acque parassite
DEP1.5	DEP1.5 Assenza di trattamenti appropriati ex. Art 7 Direttiva 91/271/CEE
DEP2.1	DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.2	DEP2.2 Estrema frammentazione del servizio di depurazione
DEP2.3	DEP2.3 Criticità legate alla potenzialità di trattamento

3.7.2 Obiettivi 2024-2025

I dati al 2023 portano ad una classificazione del macro-indicatore M6 in Classe E; i conseguenti obiettivi di miglioramento vedono per l'obiettivo di riduzione di M6 del 20% al 2024 e del 15% al 2025.

Macro-indicatore	Valori per definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025	
M6	M6	16,67%	13,33%
	Classe	E	D
	Obiettivo RQTI	-20% di M6	-15% di M6
	Valore obiettivo M6	13,33%	11,33%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2023	

3.7.3 Investimenti infrastrutturali

Si commentano di seguito gli interventi di tipo infrastrutturale inseriti nel Programma degli interventi afferenti a M6 che riportano importi pianificati per il 2024-2025, evidenziando la coerenza tra investimenti previsti e obiettivi da conseguire. Nella medesima tabella in corrispondenza di ciascun intervento è associato anche il codice identificativo della criticità come definita ai sensi della ex Determina SISD n.1/2018.

ID intervento	Titolo Intervento pianificato	Criticità 01/2018-DSID	Prerequisito / Macro-indicatore	Investimento (lordo contr.) 2024	Contributi 2024	di cui contr. pubblici 2024	Investimento (lordo contr.) 2025	Contributi 2025	di cui contr. pubblici 2025
2016PRMA0098	Ampliamento depuratore a servizio dell'agglomerato di Sugremaro (a.e.>200)	DEP2.3	M6	20.000	0	0	80.000	0	0
2018PRMA0135	MANUT. STRAORDINARIA FILTRAZIONI DEPURAZIONE	DEP2.3	M6	40.000	0	0	50.000	0	0
2020PRMA0148	Lavori di adeguamento fase di sedimentazione del depuratore di Bedonia Capoluogo	DEP2.1	M6	40.000	0	0	10.000	0	0
2020PRMA0165	Lavori di ampliamento/potenziamento depuratore di Rubbiano	DEP2.3	M6	30.000	0	0	60.000	0	0
2020PRMA0168	Lavori di riqualificazione impianto di depurazione Case Lusardi a servizio di Tornolo Capoluogo	DEP2.1	M6	5.000	0	0	20.000	0	0
2020PRMA0174	Lavori collettamento reflui di Varano Capoluogo, di Piani di Riva e delle località limitrofe al depuratore di Rubbiano e contestuale dismissione del depuratore del capoluogo	EFF1.3	M6	202.235	202.235	202.235	657.765	657.765	657.765
2024PRMA0003	Interventi di adeguamento alla DGR 201/2016 e s.m.i. di agglomerati 50≤AE<200	DEP1.5	M6	50.000	0	0	50.000	0	0
2024PRMA0004	Interventi di adeguamento alla DGR 201/2016 e s.m.i. di agglomerati <50AE	DEP1.5	M6	30.000	0	0	40.000	0	0
2024PRMA0010	Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento funzionale del depuratore di Fornovo di Taro	DEP1.5	M6	60.000	0	0	80.000	0	0

Direttamente orientati al raggiungimento degli obiettivi per il macro-indicatore M6 risultano presenti nel PdI n. 9 interventi, con un totale di investimenti lordi pianificati nel biennio 2024-2025 pari a 1.525.000€. Per il biennio 2024-2025 sono previsti contributi per complessivi 860.000€.

Si ipotizza che la spesa annua per investimenti prevista per le annualità 2024-2025 sia capitalizzata entro l'anno di programmazione.

In merito agli interventi ammissibili a finanziamento ai sensi della linea di investimento I4.4 (“Investimenti fognatura e depurazione”)¹, di cui alla Componente M2C4 del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) è individuato il progetto riferito all'intervento 2020PRMA0174 “Lavori di collettamento dei reflui di Varano Capoluogo, di Piani di Riva e delle località limitrofe al depuratore di Rubbiano e contestuale dismissione del depuratore del Capoluogo. Lotto funzionale di completamento” in comune di Varano de' Melegari.

Il progetto è volto alla dismissione e demolizione del depuratore di Varano de' Melegari, giunto al termine della sua vita tecnica, all'adeguamento degli impianti e dei manufatti a monte dello stesso e alla realizzazione e all'adeguamento del sistema di collettamento a valle, al fine di garantire il trasferimento dei reflui fognari di Varano de' Melegari all'impianto di depurazione di Rubbiano Sant'Agnese (Solignano), maggiormente idoneo allo scopo, previo suo adeguamento funzionale. L'intervento si inserisce nel programma di modifica e adeguamento (dimensionale e funzionale) delle reti della valle del Ceno, gestite da Montagna 2000 in funzione della formazione di nuovi collettori fognari di acque reflue, a corredo dell'insediamento e del sistema infrastrutturale.

3.7.4 Interventi gestionali

Non sono stati richiesti $Opex_{OT}^a$.

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitata criticità riconducibili al macro-indicatore MC1.

4.1.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiamano il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC1	Valore di partenza	61,773%	64,773%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQSII	3,000%	3,000%
	Valore obiettivo MC1	64,773%	67,773%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2023	2024*

*Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025

Non sono stati richiesti $Opex_{QC}^a$

¹ Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) 9 agosto 2022, n. 262.

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC1.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Nel Programma degli interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC2.

4.2.2 Obiettivi 2024-2025

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, si richiamano il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2024-2025.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2024	Definizione obiettivo 2025
MC2	Valore di partenza	90,530%	91,530%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQSII	1,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC2	91,530%	92,530%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2023	2024*

* Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2024 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2025

Non sono stati richiesti $Opex_{QC}^a$

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC2.

5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

In relazione all'indicatore "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" di cui al comma 37.3 del MTI-4, considerate le limitate taglie dimensionali degli impianti di depurazione gestiti e la particolare ubicazione degli stessi (tipicamente posizionati lungo il fondovalle in prossimità dei corpi idrici di recapito, in contesti di limitatissimo interesse agricolo), Montagna 2000 non ha allo stato attuale individuato soluzioni tecnicamente ed economicamente sostenibili per il riuso delle acque reflue depurate.

Indicatore RIU	
Valore di partenza	0
Classe	nd
Obiettivo MTI-4	nd
Valore obiettivo RIU al 2025	nd
Anno di riferimento per valutazione obiettivo	2023

In relazione all'indicatore “ENE-Quantità di energia elettrica acquistata” di cui al comma 37.6 del MTI-4, sono indicati nella tabella sottostante il livello di partenza (grandezza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$) e il relativo obiettivo per il 2025²:

Indicatore ENE	
Valore di partenza $\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	3.822.339
Obiettivo MTI-4	$\left(\frac{kWh^{2025}}{\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}}\right) - 1 \leq -0,05$
Valore obiettivo ENE al 2025	3.631.222

Si sottolinea al riguardo che il prevalente fabbisogno energetico per Montagna 2000 (circa il 65% del totale sulla media 2020-2023) è imputabile alle stazioni di pompaggio acquedottistico predisposte per sopperire la limitata disponibilità delle sorgenti collinari e montane nei mesi estivi e autunnali; l'utilizzo di tali sistemi di pompaggio è quindi nella maggior parte dei casi necessariamente dipendente all'andamento meteo-climatico delle stagioni e vincolato alle inevitabili esigenze di soddisfacimento dei livelli di servizio all'utenza anche in periodi particolarmente siccitosi, rendendo di fatto non strettamente prevedibile l'andamento futuro dei consumi energetici. Pur ciò considerato, i molteplici interventi di efficientamento energetico, riduzione delle perdite, monitoraggio funzionale di impianti e serbatoi previsti nel Programma degli Interventi potranno portare alla riduzione dei consumi per la parte effettivamente efficientabile, permettendo – per la parte non soggetta ai suddetti vincoli meteo-climatici – al raggiungimento dell'obiettivo fissato.

6 Interventi associati ad altre finalità

Nel cronoprogramma proposto per il biennio 2024-2025 vi sono 9 capitoli di investimento che non afferiscono a quelli di qualità tecnica come ad esempio gli investimenti di struttura e la strumentazione attrezzature. All'interno del cronoprogramma investimenti il gestore ha inoltre riportato anche alcune criticità, in riferimento ad alcuni interventi, che sebbene debbano afferire ad obiettivi di qualità tecnica secondo abbinamenti già predisposti da ARERA, in realtà sono state associate al macro-indicatore cosiddetto “Altro”.

ID intervento	Titolo Intervento pianificato	Criticità 01/2018-DSID	Prerequisito / Macro-indicatore	Investimento (lordo contr.) 2024	Contributi 2024	di cui contr. pubblici 2024	Investimento (lordo contr.) 2025	Contributi 2025	di cui contr. pubblici 2025
2016PRMA0102	Messa a norma degli impianti elettrici e interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti	EFF1.1	Altro	50.000	0	0	50.000	0	0
2016PRMA0103	Sistemi di telecontrollo dei serbatoi, degli impianti di depurazione e delle reti idriche-fognarie	EFF1.1	Altro	40.000	0	0	30.000	0	0
2020PRMA0184	SOFTWARE	EFF1.1	Altro	30.000	0	0	30.000	0	0
2022PRMA0198	strumentazione -attrezzatura acquedotto	EFF1.1	Altro	10.000	0	0	10.000	0	0
2022PRMA0199	strumentazione -attrezzatura fognatura-depurazione	EFF1.3	Altro	10.000	0	0	10.000	0	0
2024PRMA0001	Estendimento rete acquedottistica a favore delle case sparse esistenti località Foppiano	DIS1.1	Altro	24.550	12.275	12.275	0	0	0

² Si rammenta che le previsioni del MTI-4 richiedono, da parte del competente Ente di governo, una valutazione volta a tenere conto delle eventuali variazioni di condizioni impiantistiche e di perimetro che risultino significative, in modo da assicurare un confronto omogeneo. A tal fine il soggetto competente si baserà su valutazioni oggettive e accertabili, da rappresentare all'Autorità anche ai fini della verifica del perseguimento dell'obiettivo.

2024PRMA0005	Aggiornamento tecnologico e funzionale del Sistema Informativo Territoriale aziendale (GIS)	KNW2.1	Altro	40.000	0	0	30.000	0	0
2024PRMA0008	Interventi finalizzati alla realizzazione di impianti di produzione di energia da FER (Fonti di Energia Rinnovabile) sugli asset del SII ai fini dell'autoconsumo	EFF1.1	Altro	50.000	0	0	50.000	0	0

Il capitolo di spesa Investimenti di struttura “software” recepisce la spesa per investimenti trasversali ai tre servizi (acquedotto, fognatura, depurazione) e/o comuni al servizio idrico e ad altri servizi gestiti dalla società. Mentre il capitolo di spesa “strumentazione attrezzature fognatura depurazione” recepisce la spesa per investimenti che hanno attinenza solo con tale servizio (es: campionatori per analisi delle acque reflue degli impianti, strumentazione di laboratorio specificatamente dedicata alle analisi sulle acque reflue, etc.); descrizione simile per la voce “strumentazione attrezzature acquedotto”.

7 Piano delle Opere Strategiche (POS)

Il programma degli interventi è costituito in via maggioritaria da opere di ammodernamento e manutenzione straordinaria, che non presentano pertanto le caratteristiche di complessità tecniche e/o tempistiche di realizzazione pluriennali tali per essere classificate come Opere Strategiche.

Gli specifici interventi inseriti nel POI avente caratteristiche di Opere Strategiche sono puntualmente individuati nello stesso POI alla colonna M (“Strategico S/N”), per un numero di 18 interventi con importi pianificati per il periodo 2024-2035, tutti, tranne uno, riferibili al servizio di acquedotto.

12 degli interventi inseriti nel POS hanno come oggetto l’adeguamento degli impianti di potabilizzazione per la rimozione del cromo esavalente dalle fonti di approvvigionamento. Gli altri interventi del POS relativi al servizio di acquedotto sono relativi a distrettualizzazioni e installazione di contatori, finalizzati alla riduzione delle perdite, dei quali quello più corposo in termini di investimenti, riguarda il progetto 2024PRMA0011 (PNRR M2C4-I4.2_220 - Efficientamento del Sistema Idrico gestito da Montagna 2000 mediante l’installazione di sistemi di misura e la distrettualizzazione delle reti idriche) finanziato nell’ambito del PNRR.

L’ultimo intervento, relativo al servizio di fognatura prevede il collettamento dei reflui del capoluogo di Varano al depuratore di Rubbiano ed è finanziato ai sensi della linea di investimento I4.4 (“Investimenti fognatura e depurazione”), di cui alla Componente M2C4 del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Non sono presenti opere pertinenti al settore idrico di interesse sovra-ambito.

8 Eventuali istanze specifiche

8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non sono state presentate istanze per mancato rispetto di alcuni prerequisiti.

8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sono state presentate istanze per operazioni di aggregazioni gestionale.

8.3 Altro

Non sono previste istanze diverse da quanto previsto ai punti precedenti.

9 Ulteriori elementi informativi

Sul territorio regionale sono presenti due disposizioni normative che impattano sulla programmazione degli interventi. Esse sono:

DGR 286/2005	Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, Dlgs 11 maggio 1999, n. 152)
DGR 201/2016	Approvazione della Direttiva concernente “Indirizzi all’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane”, aggiornata dalla DGR 569/2019 e DGR 2153/2021

10 Dati di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)

Nessuno.

11 Dati di qualità contrattuale per l’anno 2023 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)

Nessuno.